



2018/08.02/000005-01
DIRA61000 - 2019/106

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I..
PROGETTO DI ACCORPAMENTO DI UNA PORCILAIA AL CENTRO AZIENDALE,
RISTRUTTURAZIONE INTERNA DELLE STALLE ED EDIFICAZIONE VASCA DI STOCCAGGIO
LIQUAMI, NEL COMUNE DI MOROZZO.
PROPONENTE: GHIGO ALCIDE, VIA PASQUERO N. 15/A, 12047 - ROCCA DE' BALDI.
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I.,
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E RILASCIO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

I DIRIGENTI DEI SETTORI

Premesso che:

- veniva presentata presso la Provincia di Cuneo in data 22.03.2018 con prot. n. 22289, da parte del Legale Rappresentante dell'Azienda agricola GHIGO Alcide con sede operativa in Frazione Consovero – nel Comune di Morozzo, e sede legale nel Comune di Rocca de' Baldi, Via Pasquero n. 15/A – istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale istanza di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 25095 del 30.03.2018, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 30 marzo 2018, sul sito web dell'Ente.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis, c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 02 maggio 2018, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con nota prot. n. 42522 del 07.06.2018 si è proceduto alla convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi in data 11.07.2018, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i. poi rinviata con nota prot. n. 52800 dell'11.7.2018, in data 18.7.2018, al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Nel corso della medesima, alla luce dei pareri pervenuti, era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n.55501 del 23.07.2018.
- Con la nota prot. ric n. 90303 dell'11.12.2018, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta; con l'avvenuto deposito delle integrazioni richieste, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso, facendo decorrere i tempi previsti per la sua conclusione.
- Con nota prot. n. 91821 del 17.12.2018, si è provveduto alla pubblicazione di quanto ricevuto e contestualmente alla convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 29.01.2019. Tale riunione si è conclusa con la richiesta della Ditta di sospensione della procedura, in quanto è emersa la necessità di fornire ulteriori chiarimenti sia sotto l'aspetto progettuale che documentale.
- In data 26.04.2019 con prot. di ric. n. 27933, il proponente ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 29193 del 02.05.2019, la documentazione è stata pubblicata sul sito web della Provincia e, contestualmente, è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi in data 31 maggio 2019.
- Sotto l'aspetto progettuale, l'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)".
L'allevamento in oggetto, sito nel Comune di Morozzo, in Fraz. Consovero, sarà costituito da 3 fabbricati identificati con i progressivi da 1 a 3 e prevede l'accorpamento di una porcilaia esistente al centro aziendale, ristrutturazione interna di tutti i fabbricati ospitanti l'allevamento di suini all'ingrasso ed edificazione di una nuova vasca di stoccaggio liquami. Il centro aziendale è composto da due porcilaie attigue al fabbricato che sarà condotto dal medesimo gestore. Si sottolinea che tutte le porcilaie sono esistenti ed il progetto non prevede la realizzazione di alcuna altra stalla o ampliamenti di esse.
Contestualmente è stata presentata istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto la potenzialità complessiva dell'allevamento supera la soglia stabilita dalla normativa vigente (2.000 posti suini di peso > 30 Kg).
I suini vengono introdotti in allevamento ad un peso medio di 30 kg e stabulati negli stessi box in cui completeranno l'intero ciclo di ingrasso. L'azienda esegue la tipologia di allevamento *Tutto pieno-Tutto vuoto* per capannone.

Dall'ingresso nel box di pertinenza i suini non vengono né spostati in altri capannoni né in altri box, a meno che non sia necessario un periodo di degenza nel settore infermeria: per tale motivo ogni suino dispone di almeno 1 m² di pavimentazione.

Al termine del ciclo d'ingrasso (della durata media di 180 giorni), i suini grassi vengono venduti al macello, ed il capannone viene lavato, disinfettato e mantenuto vuoto per un periodo medio di 15 giorni, al fine di ridurre il livello degli agenti patogeni presenti e di limitarne la diffusione.

Per quanto concerne la gestione degli effluenti, i liquami verranno inviati dalle stalle alla vasca di stoccaggio interrata, posta frontalmente al capannone 2, mediante vacuum system ed idonea tubazione esterna ai fabbricati. Da qui una pompa li indirizza a processo di separazione solido/liquido, con separatore a vite, da cui la parte liquida sarà accumulata in 2 vasche di stoccaggio circolari esterne, mentre la parte solida sarà raccolta in apposita platea.

Dalle vasche circolari, destinate al raggiungimento del periodo di maturazione, i liquami saranno poi fatti confluire all'interno del pozzetto localizzato a lato del capannone 1 per essere infine pompati alla vasca liquami interrata posta all'esterno del perimetro aziendale.

La ditta utilizza gli effluenti a scopo agronomico.

I liquami verranno distribuiti sui terreni con carrobotte dotato di barra rasoterra, mentre gli effluenti zootecnici palabili saranno trasportati con spandiletame a disco posteriore, ed incorporati nel suolo il più presto possibile, generalmente entro le 4 ore, massimo entro le 12 ore se le condizioni non fossero propizie a un'incorporazione più rapida, per esempio se non fossero economicamente disponibili risorse umane e macchinari.

Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 31 maggio 2019, è stata convocata e si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'allevamento in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:

- 1) parere favorevole della **Provincia di Cuneo**, con nota prot. n. 35898 del 31.05.2019, alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale ed al rilascio dell'AIA;
- 2) parere favorevole dell'**ASLCN1** espresso con nota prot. ric. n. 34029 del 23.05.2019 (confermato con nota prot. n. 48184 del 23.07.2019) nel rispetto della seguente prescrizione: *"...l'acqua erogata nei servizi igienici e/o docce presenti in azienda, a disposizione del personale addetto (dipendente e non) dovrà possedere caratteristiche di potabilità ai sensi delle vigenti norme in materia (D.Lgs 31/2001 e s.m.i. – D.G.R. 10/01/2012, n. 2-3258 e s.m.i.)"*;
- 3) parere favorevole del **Comune di Morozzo**, con nota prot. ric. n. 52755 dell'11.07.2018, subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione: *"mascheratura con piantumazione alberata lungo la dividente dei confini a nord del mappale 38 e a sud del mappale 39 del foglio 2"*. Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

In conclusione, alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e dell'esito della Conferenza di Servizi del 31 maggio 2019, si ritiene sussistano i presupposti di compatibilità ambientale dell'intervento, così come proposto e localizzato, in quanto dalla messa in esercizio dell'allevamento non è attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui ai successivi punti a) e

b), necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle indicate nell'allegato atto Autorizzatorio Integrato Ambientale (**Allegato A**).

Condizioni ambientali IN FASE ANTE OPERAM

a) la vasca per lo stoccaggio dei liquami di nuova costruzione dovrà essere dotata di una copertura rigida o flessibile richiamata alle BAT 16 b1 e b2 del documento BAT conclusions (nomenclatura riportata dal documento BREF di settore: tent covers, dome-shaped covers, flat covers);

b) dovrà essere realizzata una mascheratura con piantumazione alberata lungo la dividente dei confini a nord del mappale 38 e a sud del mappale 39 del foglio 2.

A Conferenza di Servizi conclusa, in data 20.06.2019 con prot. ric. n. 40347, il proponente ha depositato documentazione integrativa volontaria con chiarimenti tecnici inerenti le vasche di stoccaggio degli effluenti, i sistemi di riempimento e svuotamento delle vasche di stoccaggio, il sistema di spandimento agronomico, l'utilizzo agronomico degli effluenti etc...

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";
- il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)"

Viste le note prot. ric. n. 34029 del 23.05.2019 dell'ASL CN1 e n. 52755 dell'11.07.2018 del Comune di Morozzo, in premessa richiamate.

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 18.07.2018, del 29.01.2019 e del 31 maggio 2019, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Preso atto della documentazione integrativa volontaria, depositata dal proponente in data 20.06.2019 con prot. ric. n. 40347.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINANO

1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di accorpamento di una porcilaia al centro aziendale, ristrutturazione interna delle stalle ed edificazione vasca di stoccaggio liquami, nel Comune di Morozzo, presentato da parte del Legale Rappresentante dell'Azienda agricola GHIGO Alcide con sede operativa in Frazione Consovero, nel Comune di Morozzo, e sede legale in Rocca de' Baldi, Via Pasquero n. 15/A, in quanto dalla messa in esercizio dell'allevamento non è attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui ai punti a) e b) delle premesse, che qui si richiamano integralmente, necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle indicate nell'allegato atto Autorizzatorio Integrato Ambientale (**Allegato A**).

2. DI STABILIRE per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate ai punti a) e b) delle premesse, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo. In particolare, l'Azienda agricola GHIGO Alcide dovrà:

– **ottemperare all'obbligo di cui al punto a) entro i termini dettagliati nell'Allegato A** al presente provvedimento che costituisce Autorizzazione Integrata Ambientale;

– **ottemperare all'obbligo di cui al punto b) almeno entro 6 mesi dall'avvio dell'allevamento nella configurazione completa di cui all'Allegato A** al presente provvedimento che costituisce Autorizzazione Integrata Ambientale;

3. DI RILASCIARE, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'**Autorizzazione Integrata Ambientale, finalizzata all'esercizio dell'allevamento nel suo complesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

4. DI DARE ATTO del parere favorevole del Comune di Morozzo, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire ex D.P.R. 380/2001, come da nota prot. ric. n. 52755 dell'11.07.2018, in premessa richiamata.

5. DI RINVIARE agli atti successivi di competenza del Comune di Morozzo, l'adozione dei provvedimenti in materia urbanistico - edilizia, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.

6. DI DARE ATTO altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché le autorizzazioni di cui ai punti 3 e 5, sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

7. DI PRESCRIVERE che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di esercizio dell'allevamento e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione della messa in esercizio dell'allevamento ad ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

8. DI CONSIDERARE ACQUISITI, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione;

9. DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i

predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

10. DI INVIARE il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE VICARIO
(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)
Dott. Luciano FANTINO

IL DIRIGENTE
(Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali)
Dott. Luciano FANTINO